

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**ANZIANI: INTEGRAZIONE SOCIALE**

**SETTORE:** A - Assistenza

**AREA DI INTERVENTO:** 03. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto si propone di **migliorare la qualità di vita** degli Ospiti della struttura grazie ad interventi mirati che favoriscano il mantenimento e, ove è possibile il recupero, delle capacità residue. La QdV riflette la percezione che le persone hanno del livello di soddisfazione dei propri bisogni e l'impressione che non siano loro negate opportunità per essere felici e sentirsi realizzati indipendentemente dallo stato di salute fisico o dalle condizioni socioeconomiche. Migliorare la qualità della vita, ostacolando nel contempo l'insorgere di stati di malattia evitabili, è un'esigenza fondamentale per affermare i propri diritti e la propria dignità personale.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

In riferimento agli obiettivi specifici del progetto, i volontari dovranno collaborare con il personale dipendente e con gli altri volontari nel rispetto reciproco dei ruoli e mettendo al centro di ogni attività l'anziano e i suoi bisogni. E' necessario quindi che il volontario innanzitutto conosca la struttura, le persone che vi operano e i loro ruoli e i compiti che svolgono, l'organizzazione del lavoro, per potersi inserire ed integrare svolgendo a propria volta il ruolo assegnato.

Le attività che essi dovranno svolgere a favore degli anziani della struttura sono precedute dal loro inserimento, seguito dalla formazione, organizzazione del lavoro, la scesa in campo e la verifica periodica e finale dei risultati raggiunti.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Ente Attuatore	Cod. Sede	Indirizzo	Comune
FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA", OPERA DI SAN PIO DA PIETRELCINA	143527	Via Maria Pyle 1	SAN GIOVANNI ROTONDO [Foggia]

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**Posti**

<b>Vitto e Alloggio</b>	<b>Senza Vitto e Alloggio</b>	<b>Solo Vitto</b>	<b>Totale</b>
0	4	0	4

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, compresi i giorni festivi.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

**Orario Servizio****Modalità**  
Settimanali

<b>N° Ore Di Servizio Settimanale</b>	<b>N° Ore Annuo</b>	<b>N° Giorni di Servizio Settimanali</b>
25		5

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

- Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO
- Eventuali tirocini riconosciuti: NO
- Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n.13/2013

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

- Sistema di selezione accreditato.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

PROVINCIA DI FOGGIA

Via Telesforo 25 – 71122 FOGGIA

- durata: **42 ore**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Si rinvia alle tecniche ed alle metodologie di realizzazione della formazione generale e specifica previste dalle Linee guida pubblicate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale con decreto n.88 del 31/01/2023. Nel dettaglio la formazione specifica dei volontari in SCU si articolerà in un percorso formativo svolto nei primi tre mesi di servizio e in una fase di addestramento al servizio.

- Durata: **75 ore**
- Modalità di erogazione: **unica tranche**
- Sede di realizzazione: **coincide con la sede di attuazione del progetto**

<b>Formatore</b>	<b>Modulo Formativo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Durata N° di ore</b>
Fini Carmela nata a San Giovanni Rotondo il 20/04/1987	Conoscenza dell'Ente. Il Fondatore ed il suo carisma	La storia, la Mission e il Fondatore	5

Mischitelli Luigi nato a San Giovanni Rotondo il 09/12/1989	La privacy e le norme che la tutelano	I soggetti Responsabilità e Sanzioni Informativa e Consenso	10
Padovano Siena Giovanni Graziano nato a San Giovanni Rotondo il 08/09/1971 PDVGNN71P08H926K	Formazione ed informazione sui rischi connessi ai luoghi di lavoro	Elementi di normativa sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. Concetto di rischio; danno; prevenzione; protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; Principali tipologie di rischio presenti all'interno delle strutture sanitarie.	10
Cotugno Franco nato a Foggia il 18/02/1967	Elementi di Primo Soccorso	Come funziona il 118 Ferite, emorragie, lipotimia, shock. Trauma, sincope. Ustioni - Fratture, amputazioni Bisogni psicologici del paziente soccorso	10
Longo Maria Grazia nata a San Giovanni Rotondo il 27/10/1960	I mutamenti psico- fisici negli anziani: dalla prevenzione alla riabilitazione	La fragilità La prevenzione delle cadute L'alimentazione dell'anziano Il PAI L'importanza della riabilitazione per il recupero ed il mantenimento delle capacità residue Conseguenze psico-sociali derivanti dalla perdita dell'autonomia	10
Placentino Giuliana nato a San Giovanni Rotondo il 25/10/1971	La comunicazione efficace	Clima aziendale e gestione dei conflitti Saper comunicare nelle diverse forme organizzative Il concetto di relazione L'importanza della famiglia e delle buone relazioni Il burnout: come riconoscerlo ed affrontarlo	20
Iadanza Maria Teresa nata a San Giovanni Rotondo il 25/10/1970	Il lavoro con gli anziani	L'anziano nella cultura moderna e passata La qualità della vita post covid nelle Case di riposo Lavorare per progetti Le fasi della progettazione: dall'ideazione alla valutazione Laboratorio di gruppo sulla progettazione Le attività di animazione rivolte agli anziani Metodologie e strumenti per le attività di animazione	10

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

progettiamo Sociale

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

ASSICURARE LA SALUTE ED IL BENESSERE  
PER TUTTI E PER  
TUTTE LE ETÀ.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**lettera n)** - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone".

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Sarà considerata la riserva di 1 posto per "giovani con difficoltà economiche", desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nell'arco di tre mesi, in concomitanza con la fase conclusiva delle attività progettuali.

<b>Mesi Previsti Tutoraggio</b>	<b>Giorni Previsti Tutoraggio</b>	<b>N° ore collettive</b>	<b>N° ore individuali</b>	<b>Tot ore</b>
3		20	4	24